



# Aziende in salute Cresce il fatturato

*L'esito dell'indagine della Cassa Rurale  
Gli scogli: personale, tasse e burocrazia*

**MASSIMO DALLEDONNE**

VALSUGANA - Cauto ottimismo e sano realismo per affrontare le sfide del futuro. Sono gli elementi che emergono dalla settima indagine sulle imprese del territorio condotta dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino, realizzata dall'Ufficio Corporate e Crediti Speciali.

Tra i propri clienti sono state selezionate oltre 200 aziende a cui è stato sottoposto un questionario composto da 16 domande, con l'obiettivo di conoscere le valutazioni degli imprenditori sull'andamento del 2023, le loro sensazioni riguardo il 2024 e il livello di conoscenza e attenzione sulle tematiche ESG dell'ambiente, della società e della governance.

«Fin dal 2018 - ricorda **Loris Baldi**, responsabile Area Crediti della Cassa - tastiamo il polso dell'imprenditoria loca-





le per percepire quale sia il clima e il sentiment degli imprenditori che operano in Bassa Valsugana, Tesino nonché nel vicino Veneto nelle aree del Feltrino e del Bassanese».

Il 59% di chi ha risposto ha la sede operativa in Trentino, il rimanente in Veneto.

«Le aziende che hanno risposto al questionario occupano in totale circa 7 mila dipendenti e hanno accordati complessivi presso la Cassa Rurale Valsugana e Tesino pari a circa 194 milioni di euro».

Il 29% opera nel manifatturiero, segue l'edilizia (19%), il commercio (17%), i servizi (10%), la trasformazione del legno (9%), agricoltura (4%), l'agroalimentare (4%), i trasporti (4%) e il ricettivo (3%). Per il 95% degli intervistati il 2023 è stato un anno generalmente molto positivo (32%) o almeno moderatamente positivo (63%). Solo il 5% lo ha ritenuto "piuttosto negativo", soprattutto per i settori agricoli e, in misura molto marginale, l'edilizia, il manifatturiero e i servizi. Nel 21% dei casi il fatturato è risultato in diminuzione, per il restante 79% in crescita o stabile.

Tutte le imprese del settore ricettivo e dei trasporti dichiarano un aumento del fatturato,





mentre i settori dove si riscontra un maggior calo dei ricavi sono i servizi e la filiera del legno. Per l'83% degli intervistati la marginalità, cioè i guadagni in proporzione al numero di beni e servizi venduti, è risultata in aumento o stabile, analogo trend si riscontra anche

per il personale: il 63% delle aziende interpellate ha dichiarato di avere numeri stabili, il 29% indica addirittura di aver aumentato la forza lavoro. Numeri in diminuzione (8%) nell'edilizia, i servizi, il manifatturiero e il commercio.

C'è moderata fiducia per l'anno in corso: il 49% delle aziende dichiara che il fatturato rimarrà stabile, così come la marginalità ed il personale. Un'altra domanda del questionario era volta a scoprire se gli imprenditori fossero già assicurati contro i danni cagionati da "calamità naturali ed eventi catastrofici": il 79% ha detto sì.

Ma quali sono gli aspetti che oggi ostacolano maggiormente l'operatività delle aziende del territorio? In primis il reperimento del personale, seguito dalla pressione fiscale, dalla burocrazia, il costo del lavoro e l'aumento del costo delle materie prime.

Ad ostacolare meno gli imprenditori in questo periodo è





la gestione del contenzioso e l'accesso al credito. Sul tema delle ESG c'è ancora tanta strada da fare visto che solo la metà delle aziende interpellate ha dichiarato di aver già intrapreso in passato iniziative su questo tema ESG, il 23% degli im-

prenditori asserisce che «è un aspetto che per ora non mi coinvolge», mentre il restante 26% dichiara che al momento non ha attivato alcuna iniziativa ESG ma, nel breve periodo, prevede di intraprendere delle attività in tal senso.

«In conclusione – afferma Loris Baldi - le aziende operanti nei nostri territori hanno visto generalmente risultati positivi in un po' tutti i comparti.

C'è preoccupazione sul fronte del reperimento del personale, problematica che nei prossimi anni potrebbe accentuarsi per effetto dell'andamento demografico, anche se le aziende sembrano pronte a lavorare in sinergia tra loro per cercare di affrontare una tematica che, inevitabilmente, renderà necessario il reperimento di forza lavoro da altre zone».

## VALSUGANA





## Selezionate oltre 200 aziende tra i clienti per conoscere le valutazioni sull'attività Calo dei ricavi per servizi e filiera del legno



Tra le aziende che hanno compilato il questionario della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, il 29% opera nel manifatturiero

